



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE per il FRIULI VENEZIA GIULIA

Piazza Unità d'Italia, 7 – 34121 Trieste

Decreto presidenziale n. 15 del 31 marzo 2022

OGGETTO: Ordine di chiamata cause iscritte a ruolo - UP e CC del 06.04.2022.

VISTI l'art. 31, L. 27 aprile 1982, n. 186, e l'art. 15 della delibera assunta in data 18 gennaio 2013 dal Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa;

VISTO l'art. 11 delle Norme di attuazione al codice del processo amministrativo;

RICHIAMATO il Decreto Presidenziale n. 22 del 03 settembre 2020 *Disciplina dell'Udienza in presenza*, con cui si è disposto, tra l'altro, la chiamata delle cause in fasce orarie differenziate, al fine di limitare il numero degli utenti all'interno del Tribunale e minimizzare il rischio di assembramenti ed in particolare i punti 11 e 12, qui di seguito riportati: "11) Al fine di limitare le presenze dei difensori nelle sale di attesa e nelle aule di udienza, ciascuno dei difensori delle parti, l'uno indipendentemente dall'altro, senza necessità d'intesa, precedente o successiva, potrà comunicare anticipatamente alla Segreteria della Sezione che rinuncia alla discussione orale: ogni ulteriore contenuto della stessa dichiarazione sarà considerato ammissibile e rilevante soltanto se esposto nelle forme e nei termini del codice del processo amministrativo. 12) La rinuncia di cui al punto precedente non influirà sulla decisione del Collegio, tenuto anche conto che, secondo la legge processuale, i difensori sono sentiti nella camera di consiglio fissata per l'emanazione delle misure cautelari collegiali solo se ne facciano richiesta e il ricorso chiamato per la decisione di merito è assegnato a sentenza pur se i difensori non compaiano. In ogni caso, l'assenza, pur annunciata, non precluderà al Collegio di definire immediatamente la controversia nella fase cautelare con sentenza in forma semplificata, quando ne sussistano i presupposti di legge" e corrispondenti anche alle previsioni dell'ultimo protocollo d'intesa tra la GA sottoscritto in data 20/07/2021 dal Presidente del Consiglio di Stato;

PRECISATO che per la determinazione dell'ordine di chiamata e del numero degli affari da trattare in ciascun gruppo si è tenuto conto della complessità delle questioni, del numero delle parti coinvolte e della presenza del/i medesimo/i difensore/i in più cause iscritte a ruolo;

CONSIDERATO che questo Tribunale utilizza il sistema di chiamata tramite un canale dedicato di "Telegram" (app di messaggistica) per il controllo in tempo reale dell'andamento della camera di consiglio e dell'udienza pubblica e che l'andamento è, altresì, consultabile sul sito della giustizia amministrativa, all'indirizzo <https://www.giustizia-amministrativa.it/web/guest/cause-chiamate-tar-friuli-venezias-giulia>;

DECRETA

- 1) Le cause iscritte nel ruolo di Udienza Pubblica del 06.04.2022 sono suddivise in 2 gruppi e precisamente secondo le seguenti fasce orarie:
 - ore 10:00 – 10:20: gruppo 1 - cause iscritte al ruolo dal n°1 al n°5
 - ore 10:20 – 10:40: gruppo 2 - cause iscritte al ruolo dal n°6 al n°11

- 2) Le cause iscritte nel ruolo di Camera di Consiglio del 06.04.2022 sono suddivise in 4 gruppi e precisamente secondo le seguenti fasce orarie:
- ore 10:40 – 11:10: gruppo 1 - cause iscritte al ruolo dal n°1 al n°5
 - ore 11:10 – 11:40: gruppo 2 - cause iscritte al ruolo dal n°6 al n°10
 - ore 11:40 – 12:10: gruppo 3 – cause iscritte al ruolo dal n°11 al n°15
 - ore 12:10 – 12:40: gruppo 4 – cause iscritte al ruolo dal n°16 al n°20
- 3) I ruoli dell'udienza pubblica e della camera di consiglio del 06.04.2022 sono pubblicati nell'apposita sezione del sito istituzionale del TAR FVG.
- 4) E' necessario il rispetto delle fasce orarie da parte degli avvocati, con la conseguenza che è possibile l'accesso al Tribunale dieci minuti prima dell'inizio della fascia oraria di pertinenza.
- 5) Per le ulteriori modalità di svolgimento dell'udienza si fa espresso richiamo alle disposizioni di cui al Decreto Presidenziale n. 22 del 03/09/2020.

La Segreteria è incaricata di comunicare e di dare esecuzione al presente decreto.

Il Presidente
dott.ssa Oria Settesoldi